



# MORUS - PROGETTO UCCELLI MARINI

## BOLLETTINO N° 1 2009



*Sula Morus bassanus* giovane. Versilia, ottobre 2009 (Alessio Quaglierini)

### **Citazione dei dati**

Si consigliano le seguenti citazioni dei dati:

Per i dati generali: MORUS - Progetto Uccelli Marini. Bollettino N° 1, giugno 2009.

Per dati particolari o singole osservazioni: **Autore/i dell'osservazione**, in: MORUS - Progetto Uccelli Marini. Bollettino N° 1, giugno 2009.

### **Ringraziamenti**

Si ringrazia EBN Italia per aver concesso gli spazi adeguati sulla mailing-list, permettendo la divulgazione del progetto e la visibilità dei dati raccolti in ogni singolo monitoraggio.

Si ringrazia inoltre Nunzio Carpentiero per le foto gentilmente fornite.

Stesura terminata il 31.12.2009

## IL PROGETTO MORUS

Settembre è solitamente il mese meno interessante per l'osservazione degli uccelli marini. In quel mese del 2008, alcuni birdwatchers toscani (Alessio Quaglierini, Massimo Marcone, Andrea Vezzani) - che avevano ben poco da vedere in mare - iniziarono a esporre alcune idee per favorire la nascita di un gruppo di appassionati "seawatchers". Si decise di fare una prova di monitoraggio lungo la costa settentrionale toscana - da Carrara a Piombino - per la metà di novembre, e i risultati furono talmente interessanti da indurre il gruppo a ripetere i censimenti a cadenza regolare.

Nel frattempo (dicembre) in Liguria venne autonomamente effettuato - dalla Rete Osservatori Liguri - un censimento degli uccelli marini svernanti, e anche in questo caso il successo andò oltre le più rosee aspettative.

È facile intuire, a questo punto, che - contattata Carla Rapetti e discussa la cosa - i due progetti si riunirono in uno di più ampia portata, almeno "interregionale".

Ed arriviamo al 21 febbraio 2009, data di nascita del progetto MORUS. Dopo il primo comunicato sulla mailing-list di EBN Italia, le adesioni sono state talmente elevate da poter organizzare almeno sei gruppi di rilevatori in altrettante regioni, più altri singoli o coppie in altre regioni.

Chi ha aderito al progetto lo ha fatto sapendo di entrare in un gruppo di PERSONE affrancate dagli altri gruppi ornitologici, persone di diversa estrazione "ornitologica" ma accomunate dalla voglia di fare una nuova esperienza e di scoprire aspetti poco conosciuti della vita degli uccelli marini.

Fondamentale è e sarà la CONDIVISIONE dei dati e delle conclusioni. Questo primo bollettino speriamo soddisfi tali requisiti.

## SCOPI DEL PROGETTO

- Ottenere informazioni su numero, composizione e fenologia delle specie marine e/o costiere.
- Individuare le rotte migratorie o di spostamento preferenziali per le specie più interessanti, quali Sula *Morus bassanus* e Stercoraridi.
- Ottenere informazioni sulle relazioni tra meteo e movimenti migratori.
- Condividere i dati raccolti e partecipare attivamente - da parte di chi lo riterrà opportuno - alla loro elaborazione e diffusione.
- Migliorare la conoscenza sulle problematiche della conservazione delle specie marine e della gestione delle aree costiere.
- Promuovere e ottimizzare l'attività del seawatching in Italia, con la creazione di gruppi stabili di osservatori.
- Selezionare nuove leve tra gli appassionati del birdwatching.

## METODOLOGIA

Attualmente il progetto MORUS prevede l'attuazione di quattro episodi annuali di monitoraggio, collocati in periodi mirati, ovvero nei momenti nei quali si ritiene che la migrazione pre e post-riproduttiva delle specie più interessanti raggiunga il picco. Quindi, vengono effettuati due monitoraggi per la migrazione pre-riproduttiva (fine marzo e metà maggio) e due per quella post-riproduttiva (prima/seconda decade di luglio e prima/seconda decade di novembre). Ciascun episodio di monitoraggio viene effettuato in due giorni, sabato e domenica.

Per la raccolta dei dati vengono compilate due schede, una "oraria" (specie, numero, ora di osservazione, sesso, classe di età, direzione di volo, note comportamentali) e una "riassuntiva" (dati strutturali della località, dati meteo e sulle condizioni del mare, durata del monitoraggio, specie, numero nella fascia oraria, numero totale e/o stima).

Le specie interessate dal censimento sono quelle marine e/o costiere, ovvero Anatidi marini, Strolaghe, Svassi (escluso Svasso maggiore *Podiceps cristatus*), Berte, Sula *Morus bassanus*, Marangone dal ciuffo *Phalacrocorax aristotelis*, Limicoli costieri, Stercoraridi, Laridi (escluso Gabbiano reale *Larus michahellis*), Sternidi, Alcidi. Il Cormorano *Phalacrocorax carbo* e il Gabbiano comune *Chroicocephalus ridibundus* vengono censiti solamente a maggio e a luglio.

Nelle schede possono essere inserite anche specie non marine, se ritenute particolarmente interessanti per numero, data di osservazione, frequenza locale.

Successivamente tali schede sono elaborate dai coordinatori regionali e nazionale, ottenendo tabelle riassuntive e stime numeriche delle singole specie. Per la Sula vengono elaborati i dati sulle classi di età e le direzioni di volo preferenziali, ottenendo tabelle che vengono presentate in paragrafi separati.

## COORDINATORI E OSSERVATORI

Lo svolgimento dei monitoraggi in maniera standardizzata e la successiva selezione ed elaborazione dei dati raccolti, prevedono - come d'altronde per qualsiasi progetto a larga diffusione - la presenza di coordinatori regionali e/o locali. Per questi primi due episodi di monitoraggio sono stati selezionati, oltre al coordinatore nazionale, un coordinatore per tutte le regioni interessate, eccetto la Liguria con tre coordinatori locali e la Toscana con due. Ecco il loro elenco:

Italia: Alessio Quagliarini [forapaglie@fastwebnet.it](mailto:forapaglie@fastwebnet.it)

Liguria: Carla Rapetti [carlarapetti@libero.it](mailto:carlarapetti@libero.it) (coordinatori locali: Ennio Critelli [sterna@libero.it](mailto:sterna@libero.it), Roberto Giagnoni [robigia@alice.it](mailto:robigia@alice.it), Rudy Valfiorito [valfiorito.rudy@libero.it](mailto:valfiorito.rudy@libero.it)).

Toscana settentrionale: Alessio Quagliarini [forapaglie@fastwebnet.it](mailto:forapaglie@fastwebnet.it)

Maremma Toscana: Fausto Corsi [fausto.corsi@tin.it](mailto:fausto.corsi@tin.it)

Lazio: Riccardo Molajoli [molajoli@tiscali.it](mailto:molajoli@tiscali.it)

Campania: Davide De Rosa [derosadavide@yahoo.it](mailto:derosadavide@yahoo.it)

Sicilia: Giovanni La Grua [lagruagio@alice.it](mailto:lagruagio@alice.it)

Sardegna: Egidio Trainito [et@egidiotrainito.it](mailto:et@egidiotrainito.it)

Puglia: Angelo Nitti [angelonitti@fastwebnet.it](mailto:angelonitti@fastwebnet.it)

Basilicata: Egidio Fulco [egidiofulco@yahoo.it](mailto:egidiofulco@yahoo.it)

Marche: Francesco Vita [vitafrance@gmail.com](mailto:vitafrance@gmail.com)

Veneto: Giacomo Sgorlon [giacomo.sgorlon@email.it](mailto:giacomo.sgorlon@email.it)

Si prevede di effettuare una periodica rotazione e/o sostituzione dei coordinatori, per dar modo a tutti gli interessati di partecipare al progetto in maniera più responsabile.

Per quanto riguarda gli osservatori - e seguendo i principi che ci hanno ispirato durante la nascita del progetto - si ritiene di dover attribuire agli osservatori più "affezionati" un ruolo più importante rispetto agli osservatori occasionali. Per questo, a fianco dei siti monitorati sono stati citati prima gli osservatori "principali", poi - tra parentesi - quelli occasionali o gli accompagnatori. Resta inteso che questi ultimi possono, da un momento all'altro, fare il "salto" nella prima categoria.

In alcuni casi - e su espressa richiesta - accanto al nome dell'osservatore compare la sigla del gruppo di appartenenza. Ciononostante, la paternità dei dati rimane del singolo osservatore o gruppo di osservatori. Parimenti, la responsabilità di eventuali inesattezze e errori di identificazione rimane dell'osservatore stesso.

**"PROVA GENERALE" - COSTA SETTENTRIONALE TOSCANA**  
**16 NOVEMBRE 2008**

**Toscana** - 5 siti; 13 rilevatori.

Marina di Carrara, Carrara (MS) - Andrea Vezzani.

Bocca di Serchio, Vecchiano (PI) - Alessio Quaglierini, Lorenzo Pardini, (Riccardo Di Paola, Davide Orioli, Valentina Artini, Gianluca Fiorentino).

Bocca d'Arno, Pisa (PI) - Massimo Marcone, Andrea Delle Sedie.

Calafuria, Livorno (LI) - Brian Perroud, Francesco Perroud.

Punta Falcone, Piombino (LI) - Lorenzo Vanni, Stefano Benucci.

Specie	M.Carrara	B.Serchio	B.Arno	Calafuria	P.Falcone	TOT.
Edredone	9					9
Berta minore		40		3	11	54
Marangone dal ciuffo				4	3	7
Sula*	3	13-14	10-11	4-6		27-30
Piovanello tridattilo		10				10
Labbo*		2	2			3-4
Stercorario mezzano		1				1
Gabbiano corallino				1		1
Gabbiano corso					1	1
Zafferano		1				1
Beccapesci	65	40	35	1		141
Oca granaiola			1			1
Alzavola		5	4			9
Moretta tabaccata		1				1
Anatidi n. i.			5			5
Svasso maggiore	1	1	7-9			9-11
Falco di palude		1				1
Pellegrino			1			1
Avocetta		1				1
Fratino		2				2

Le specie contrassegnate con l'asterisco sono state osservate in siti contigui. Il numero totale rappresenta la stima.

Il 16 novembre 2008 lungo la costa settentrionale della Toscana è stata effettuata una "prova generale" di monitoraggio sulla migrazione degli uccelli marini, Sula in particolar modo. Sono stati coperti cinque siti da parte di 13 rilevatori. Sono state osservate 11 specie marine e/o costiere, ed altre 8 specie ritenute di un certo interesse. Di queste ultime, molto interessanti sono risultate le osservazioni di Oca granaiola *Anser fabalis* a Bocca d'Arno (specie attualmente molto rara in Toscana) e di Avocetta *Recurvirostra avocetta* a Bocca di Serchio (presenza tardiva per la costa settentrionale).

Le osservazioni più interessanti tra le specie marine riguardavano la Sula *Morus bassanus*. Sono stati osservati 27-30 individui, con direzione di arrivo W-NW (mare aperto) e direzione di volo prevalente S/SE. Per quanto riguarda le classi di età: adulti/subadulti 55.2%; immaturi 24.1%, giovani 20.7%. Infine, un gruppetto di tre individui è stato osservato in due siti contigui - Bocca di Serchio e Bocca d'Arno - permettendo di calcolare la velocità media di spostamento in 43-46 km/h.

Alessio Quaglierini

## MIGRAZIONE PRE-RIPRODUTTIVA 2009 28-29 MARZO



*Sula Morus bassanus* adulta. Versilia, ottobre 2009 (Alessio Quaglierini)

Sabato 28 e domenica 29 marzo 2009 sono stati coperti 43 siti in nove regioni da parte di 81 rilevatori. È stata coperta in maniera soddisfacente - pur con alcuni "vuoti" - la costa da Bordighera (Imperia) a Capo Palinuro (Salerno); sono stati inoltre monitorati alcuni siti adriatici (Puglia, Marche, Veneto), alcuni siti jonici in Sicilia, Basilicata e Puglia, infine un sito nel canale di Sicilia. Il maltempo, soprattutto la domenica, ha condizionato la partecipazione e la raccolta dei dati.

Sono state censite 24 specie marine e/o costiere e altre 55 specie non marine ritenute interessanti.

La specie più interessante - per diffusione e numero ( $n = 265-290$ ; circa il 65% adulti/subadulti) - è risultata la *Sula Morus bassanus*, un grosso contingente della quale ( $n = 123-138$ ) è stato segnalato in Campania. I dati raccolti sulle direzioni di volo hanno evidenziato l'influenza delle condizioni meteo avverse (maltempo nel centro-nord con venti prevalenti da SE), che hanno probabilmente deviato la rotta di alcuni individui. Infatti, nel tratto di costa della Maremma toscana e laziale, la direzione di volo preferenziale è risultata verso N, mentre in Toscana centro-settentrionale e in Campania (dove è stata osservata la maggior parte degli individui) è risultata verso S. In Liguria, invece, la maggior parte delle Sule si è spostata verso W.

Tra le altre specie marine, da segnalare 150-170 Volpoche *Tadorna tadorna* in spostamento verso S dalla Maremma toscana alla Campania, 32-35 Smerghi minori *Mergus serrator* (2 ind. in Campania), 194 Berte maggiori *Calonectris diomedea*, circa 220 Berte minori *Puffinus yelkouan*, 97 Beccacce di mare *Haematopus ostralegus*, 10-11 Labbi *Stercorarius parasiticus*, 4 Stercorari mezzani *Stercorarius pomarinus*, 3271 Gabbiani corallini *Larus melanocephalus* (oltre 3000 in Puglia), 90 Zafferani *Larus fuscus*, 2 Gabbiani tridattili *Rissa tridactyla*.

Tra le specie non marine, di particolare interesse sono risultati grossi contingenti ( $n = 3300-3600$ ) di Anatidi di superficie in spostamento verso S, 3 Falchi pescatori *Pandion haliaetus*, 1 Gufo di palude *Asio flammeus* (Toscana), 5 Calandri maggiori *Anthus richardi* (Sicilia).

**Alessio Quaglierini**

## Liguria - 7 siti, 16 rilevatori.

Capo Ampelio, Bordighera (IM) - Mara Calvini, Rudy Valfiorito.

Capo Mele, Andora (SV) - Marco Bonifacino (Liguriabirding), Gian Pietro Pittaluga (Liguriabirding), Gabriella Motta (Liguriabirding), (Silvia Trucco).

Capo Noli, Noli (SV) - Giuseppe Valeri (LIPU Genova), Aldo Verner (LIPU Genova).

Punta San Martino, Arenzano, Arenzano (GE) - Carla Rapetti, (Luca Baghino, LIPU Genova).

Punta Chiappa, Camogli (GE) - Mauro Giorgini (Liguriabirding), Mauro Silveri (Liguriabirding).

Punta Manara, Sestri Levante (GE) - Ennio Critelli (Liguriabirding), Sara Sanetti (Liguriabirding).

Fiumaretta, Ameglia (SP) - Paolo Canepa (LIPU Spezia), Roberto Giagnoni.

Specie	C.Ampelio	C.Mele	C.Noli	Arenzano	P.Chiappa	P.Manara	Fiumaretta	TOT.
<i>Gavia sp.</i>				2				2
<i>Berta minore</i>	28	6		12	1			47
<i>Sula</i>	6-7	5-6	4	12	5-7	4		36-40
<i>Avocetta</i>					3			3
<i>Chiurlo piccolo</i>		1			1	1		3
<i>Gabbiano corallino</i>	5				5			10
<i>Zafferano</i>		1		2	1			4
<i>Beccapesci</i>	9	1		45	7	2		64
Mestolone		6		4	33	7		50
Fischione					8			8
Marzaiola				12				12
Anatidi n. i.		13		10	13	30		66
Svasso maggiore		1					5	6
Cormorano	4							4
Garzetta.	5	2		64		3		74
Airone bianco mag.	1			1	2		2	6
Airone cenerino					1			1
Airone rosso						3		3
Falco pescatore						1		1
Biancone			1					1
Falco di palude		1	1		2	1		5
Gheppio					1			1
Cavaliere d'Italia		12						12

Sabato 28 marzo 2009 in Liguria sono stati coperti sette siti, con almeno due rilevatori per sito. La durata media dei controlli è stata di circa 4 ore (min 2.35; max 8.20).

Sono state osservate 36-40 Sule *Morus bassanus*, delle quali 34 in apparente attività migratoria. Il 90% di esse era rappresentato da adulti, il 10% da immaturi. Non è stato osservato nessun giovane. La direzione degli individui in migrazione era NW-W-SW ed i movimenti avvenivano parallelamente alla costa. Non è stato possibile il calcolo della velocità di migrazione in quanto si presume che quelli osservati nei vari siti fossero individui diversi.

Si sottolinea come le condizioni meteorologiche prevalenti (vento sostenuto da SE, mare mosso) abbiano inciso positivamente sulla possibilità di osservare gli uccelli pelagici dalla costa ligure. Futuri rilevamenti nello stesso periodo potrebbero evidenziare l'effettiva relazione tra meteo e rendimento dei conteggi. Non sono stati osservati Stercoraridi.

Domenica 29 marzo, la giornata di osservazione è stata annullata a causa di precipitazioni caratterizzate da differenti intensità lungo la costa ligure. Queste condizioni avrebbero reso impossibile il collegamento in tempo reale tra i restanti cinque siti disponibili, e di conseguenza le osservazioni nella stessa fascia oraria.

**Carla Rapetti - Daniele Baroni**



## Toscana - 11 siti, 16 rilevatori.

Marina di Carrara, Carrara (MS) - Andrea Vezzani.

Fiumetto, Pietrasanta (LU) - Marco Franchini.

Bocca di Serchio, Vecchiano (PI) - Alessio Quaglierini, Luciano Quaglierini, Lorenzo Pardini.

Bocca d'Arno, Pisa (PI) - Massimo Marccone, Andrea Delle Sedie.

Marina di Cecina, Cecina (LI) - Lorenzo Pardini.

San Vincenzo, San Vincenzo (LI) - Roberto Macii.

La Torraccia, San Vincenzo (LI) - Roberto Macii.

Punta Falcone, Piombino (LI) - Stefano Benucci.

Punta Ala, Castiglione della Pescaia (GR) - Pietro Giovacchini, Giacomo Radi.

Marina di Alberese, Grosseto (GR) - Fausto Corsi, Marco Dragonetti.

Cala Moresca, Porto Santo Stefano (GR) - Fabrizio Farsi, Luca Passalacqua, (Michele Lamberti).

Specie	M.Carrara	Fiumetto	B.Serchio	B.Arno	M.Cecina	S. Vincenzo	Torraccia	P.Falcone	P.Ala	M.Alberese	C.Moresca	TOT.
Volpoca			2							2		4
Orco marino		8										8
Orchetto marino		2										2
Smergo minore*	3		14									14-17
Strolaga minore			1	1								2
Svasso piccolo	2											2
Berta maggiore			5	3	14			1	6	7	5	41
Berta minore			14	6				8	3	28	2	61
Sula*		5	17	10-11	1			7	1	9	3	52-54
Marangone d. ciuffo							2	1-2				3-4
Beccaccia di mare			7									7
Avocetta*			17	17								17
Chiurlo piccolo			12									12
Piovan. pancianera			3	1								4
Labbo			3	1								4
Gabbiano corallino				6	2					8		16
Gabbiano roseo	3									2		5
Zafferano	4		4									8
Gabbiano tridattilo			1									1
Sterna maggiore				1								1
Beccapesci*	29		60-70	80-100	10			1	7	1		150-170
Sterna comune	29		27									56
Germano reale	2								3			5
Canapiglia	2-4		3	5								10-12
Mestolone*		63-72	87	30			1			53		180-200
Fischione	25-30	6-8										31-38
Alzavola		15	11	5	30		9					70
Marzaiola		7	21	18								46
Anatidi n.i.*	30-40	8	46	83		7						150-170
Svasso maggiore	4-6	2	1									7-9
Garzetta			1								2	3
Airone bianco mag.		1										1
Airone cenerino				1								1
Falco pescatore	1											1
Falco di palude			4	2			1	1				8
Circus sp.								1				1
Gheppio			2	2								4
Cavaliere d'Italia	4	6										10
Fratino			5									5
Corriere grosso	2											2
Chiurlo maggiore				1								1
Piro piro piccolo	1											1



Specie	M. Car rara	Fiu metto	B. Ser chio	B. Arno	M. Ceci na	S. Vin cenzo	Torra ccia	P. Fal cone	P. Ala	M. Albe rese	C. More sca	TOT.
Piro piro culbianco	4											4
Gufo di palude			1									1
Rondone comune			3	1								4
Upupa			1	1								2
Lui verde			2									2
Lui bianco				1								1
Codiroso comune			1									1

Le specie contrassegnate con l'asterisco sono state osservate in siti contigui. Il numero totale rappresenta la stima.

Nei giorni 28 e 29 marzo 2009 sono stati coperti 11 siti con 16 rilevatori. A causa del maltempo durante la mattina del 29, lo sforzo di copertura è stato differente nelle due mattine di osservazione: più alto il sabato (otto siti), più basso la domenica (sei siti).

Sono state osservate 47 specie interessanti (22 marine e/o costiere). Da segnalare diversi Anatidi marini (soprattutto Smerghi minori *Mergus serrator*) e Sule e - tra i non marini - molte anatre di superficie, in particolare Mestoloni *Anas clypeata*.

Per quanto riguarda la *Sula Morus bassanus*, sono stati osservati 52-54 individui, concentrati in prossimità delle foci dei fiumi Arno e Serchio, nello stretto di Piombino e in Maremma grossetana.

La maggioranza era composta da adulti/subadulti (58%) e immaturi (31%). Le Sule osservate avevano direzione di volo prevalente verso S-SE (62%), ma almeno il 36% degli individui è risultato spostarsi verso N-NW, soprattutto dallo stretto di Piombino in giù. Grazie alla vicinanza (12 km) di due siti contigui - Bocca di Serchio e Bocca d'Arno - è stato possibile calcolare con buona approssimazione la velocità media di spostamento di una Sula immatura in livrea particolarmente inusuale - dunque riconoscibile (33-35 km/h) - e di uno stormo di 17 Avocette *Recurvirostra avosetta* (30-31 km/h).

Da segnalare, infine, l'osservazione di Gabbiano tridattilo *Rissa tridactyla* e - tra i non marini - di Gufo di palude *Asio flammeus*.

**Alessio Quaglierini**



Berta maggiore *Calonectris diomedea*. Versilia, settembre 2007 (Alessio Quaglierini)

## Lazio - 4 siti, 8 rilevatori.

Foce del Tafone, Pesca Romana (VT) - Massimo Biondi (GAROL), Roberto Lippolis (GRoBI), Enzo Savo (SRoPU), Stefano Laurenti.

Saline di Tarquinia, Tarquinia (VT) - Riccardo Molajoli (GRoBI).

Capo Linaro, Santa Marinella (RM) - Fulvio Fraticelli (SRoPU), Sergio Muratore (GRoBI).

Torre Flavia, Ladispoli (RM) - Santino Di Carlo (GRoBI).

Specie	F.Tafone	S.Tarquinia	C.Linaro	T.Flavia	TOT:
Volpoca		7		29	36
Berta maggiore	11	3	1	2	17
Sula*	23-27	5	6-8	17	51-57
Beccaccia di mare	1	6	10		17
Avocetta			6	7	13
Chiurlo piccolo				5	5
Labbo			1		1
Gabbiano roseo		4			4
Gabbiano corso		2			2
Zafferano	1			7	8
Sterna zampenere		1			1
Beccapesci	2	26	3	14	45
Sterna comune				7	7
Canapiglia	13				13
Mestolone*	350-374	582	67	404	800-1000
Fischione*	129	55	2	110	200-250
Codone*	29	22			35-40
Alzavola	63	1	3		67
Marzaiola*	108	62	9	48	200-220
Anatidi n.i.	85-93		8-10		93-103
Svasso maggiore			1		1
Garzetta	2				2
Airone cenerino	1				1
Falco di palude	1	2			3
Albanella minore		1			1
Piovanello pancianera				3	3
Chiurlo maggiore	23	1		65	89
Combattente				105	105
Culbianco				10	10

Le specie contrassegnate con l'asterisco sono state osservate in siti contigui. Il numero totale rappresenta la stima.

Nei giorni 28 e 29 marzo 2009 sono stati coperti quattro siti da parte di otto rilevatori. Il 28 è stato possibile coprire due siti, mentre il 29 ne sono stati coperti quattro.

Le condizioni meteorologiche sono state caratterizzate da vento forte da SE-SW, mare mosso e precipitazioni intermittenti. Questa situazione, unitamente al periodo, ha permesso un movimento di uccelli marini più vicino alla costa, in maniera più sensibile rispetto alla normalità stagionale.

Sono state censite 13 specie marine e/o costiere e altre 15 specie non marine di un certo interesse.

La specie più interessante è risultata la Sula *Morus bassanus*, della quale sono stati osservati 51-57 individui, nella stragrande maggioranza (90%) adulti e subadulti. La loro direzione di volo prevalente è risultata N, ma quasi un terzo si spostava verso S. Interessante l'osservazione di un gruppo monospecifico di 12 individui in pesca al largo e spostamento verso S alla foce del Tafone.

Altra specie interessante contattata è stata la Berta maggiore *Calonectris diomedea* ( $n = 17$ ). Non è stato possibile, per entrambe le specie, comprendere i reali movimenti lungo la costa, in particolar modo se gli individui transitassero o meno davanti a più siti di rilevamento, ma - come già detto in precedenza - gli spostamenti preferenziali sono risultati a N. Altre osservazioni interessanti di specie marine sono state quelle di 36 Volpoche *Tadorna tadorna*, un Labbo *Stercorarius parasiticus* e due Gabbiani corsi

*Larus audouinii*. Tra i non marini, da segnalare grossi contingenti di anatre di superficie (n = 1400-1700), in particolare Mestoloni *Anas clypeata* in spostamento verso S.

Riccardo Molajoli

### **Campania** - 9 siti, 17 rilevatori.

Foce del Garigliano, Sessa Aurunca (CE) - Elio Esse (ASOIM), Mark Walters (ASOIM).

Variconi, Castelvoturno (CE) - Danila Mastronardi (ASOIM), Salvatore Pace (ASOIM).

Foce dei Regi Lagni, Castelvoturno (CE) - Alessio Usai, Filippo Tatino, Stefano Giustino.

Acquamorta, Procida (NA) - Rosario Balestrieri (ASOIM), Francesca Buoninconti (ASOIM), Cristiano Longobardi (ASOIM).

Punta Serra, Procida (NA) - Davide Zeccolella (ASOIM).

Punta Campanella, Massa Lubrense (NA) - Maurizio Fraissinet (ASOIM), Giovanni Abete (ASOIM), Adele Colamarco (ASOIM).

Foce del Sele, Eboli (SA) - Claudio Mancuso.

Punta Licosa, Castellabate (SA) - Claudio Mancuso.

Capo Palinuro, Centola (SA) - Davide De Rosa (ASOIM), Alfredo Galietti (ASOIM).

Specie	F.Gari gliano	Variconi	Regi Lagni	Acqua morta	P.Serra	P.Campa nella	F.Sele	P.Licosa	C.Pali nuro	TOT.
<b>Volpoca*</b>	48	40	72							<b>115-130</b>
<b>Smergo minore</b>				2						<b>2</b>
<b>Berta maggiore</b>			2	14						<b>16</b>
<b>Berta minore</b>								55-65		<b>55-65</b>
<b>Sula*</b>	4-5	114-116	12	3				2		<b>123-138</b>
<b>Beccaccia di mare</b>		40	21				2			<b>63</b>
<b>Avocetta</b>		3					33			<b>36</b>
<b>Chiurlo piccolo</b>	27		12				1			<b>40</b>
<b>Stercorarius sp.</b>	2									<b>2</b>
<b>Labbo*</b>	1	2	1	1	1					<b>4-5</b>
<b>Stercorario mezzano</b>			3							<b>3</b>
<b>Gabbiano corallino</b>		2	150	1				1		<b>154</b>
<b>Gabbiano corso</b>								23		<b>23</b>
<b>Gabbiano roseo</b>			3							<b>3</b>
<b>Zafferano</b>	1		1					1	1	<b>4</b>
<b>Beccapesci*</b>	21	25	250	9	1		1	3		<b>285-310</b>
<b>Germano reale</b>			2							<b>2</b>
<b>Canapiglia</b>	8									<b>8</b>
<b>Mestolone*</b>	325	166	350							<b>600-650</b>
<b>Fischione</b>	55									<b>55</b>
<b>Codone</b>	5									<b>5</b>
<b>Alzavola</b>	30									<b>30</b>
<b>Marzaiola*</b>	253	35	350		6		8			<b>450-500</b>
<b>Anatidi n.i.</b>		124								<b>124</b>
<b>Svasso maggiore</b>				1						<b>1</b>
<b>Garzetta</b>			1							<b>1</b>
<b>Airone cenerino</b>				2						<b>2</b>
<b>Falco di palude</b>			1							<b>1</b>
<b>Nibbio bruno</b>					1					<b>1</b>
<b>Poiana</b>					1	2				<b>3</b>
<b>Pellegrino</b>				1	1	1	4		2	<b>9</b>
<b>Gheppio</b>					1				2	<b>3</b>
<b>Corriere piccolo</b>			1							<b>1</b>
<b>Chiurlo maggiore</b>			2							<b>2</b>
<b>Pittima reale</b>	20									<b>20</b>

Le specie contrassegnate con l'asterisco sono state osservate in siti contigui. Il numero totale rappresenta la stima.

Domenica 29 marzo 2009 in Campania sono stati coperti otto siti - per quasi l'intera costa regionale - con 17 rilevatori. Sono state osservate 33 specie ritenute di interesse per il progetto, con numeri interessanti di Anatidi (soprattutto Volpoca *Tadorna tadorna*, Mestolone *Anas clypeata* e Marzaiola *Anas querquedula*) sul litorale Domitio.

Quest'area si conferma anche la più importante per gli uccelli pelagici; infatti la stragrande maggioranza delle Sule e gli Stercoraridi sono stati osservati solo dalle quattro squadre di rilevatori presenti a nord di Napoli. Le particolari concentrazioni di uccelli acquatici - marini in particolare - sono probabilmente favorite dalla batimetria della costa, dall'elevata eutrofizzazione delle acque e dalla vicinanza del canyon sottomarino di Cuma (nota area di pesca).

Grazie alla vicinanza (5.2 km) di due siti contigui - Variconi (Foce del Volturmo) e Foce Regi Lagni - è stato possibile calcolare con buona approssimazione la velocità media di spostamento di uno stormo di 15 Volpoche, le quali hanno percorso la distanza in circa quattro minuti, raggiungendo i 78 km/h.

Per quanto riguarda la Sula *Morus bassanus*, il contingente più numeroso ( $n = 114-116$ ) è stato osservato al largo dei Variconi, con oltre il 53% di adulti e subadulti.

Le osservazioni hanno inoltre evidenziato numeri interessanti per varie specie di limicoli: Beccaccia di mare *Haematopus ostralegus*, Avocetta *Recurvirostra avosetta*, Chiurlo piccolo *Numenius phaeopus*.

Da segnalare, infine, la presenza di due individui di Smergo minore *Mergus serrator*, specie rara in Campania.

**Davide De Rosa**

## **Sicilia** - 3 siti, 7 rilevatori.

**Foce dell'Ippari, Vittoria (RG)** - Carlo Cappuzzello, Egle Gambino.

**Capo Murro di Porco, Siracusa (SR)** - Giovanni La Grua, Andrea Corso, Angelo Scuderi, Laura Velardita.

**Foce del Simeto, Catania (CT)** - Giovanni La Grua, Francesco Palazzolo.

Specie	F. Ippari	C. Murro	F. Simeto	TOT.
Svasso piccolo	32			32
Berta maggiore	29	5	2	36
Berta minore	5	36		41
Sula		1	4	5
Labbo		1		1
Stercorario mezzano			1	1
Gabbiano corallino	22	1	14	37
Gabbiano roseo	2			2
Gabbiano corso		12		12
Zafferano		2	68	70
Gabbiano tridattilo		1		1
Beccapesci	41	6	20	67
Marzaiola	105			105
Svasso maggiore			3	3
Airone cenerino		2		2
Falco pescatore			1	1
Falco di palude		1		1
Cavaliere d'Italia		1		1
Occhione		1		1
Corriere piccolo	6			6
Fratino	3	1		4
Chiurlo maggiore	45			45
Pettegola			1	1
Totano moro			1	1
Piro piro boschereccio			2	2

Specie	F. Ippari	C. Murro	F. Simeto	TOT.
Piro piro piccolo			1	1
Rondone comune	150			150
Upupa		3		3
Torcicollo		1		1
Calandrella		1		1
Calandro		1		1
Calandro maggiore		5		5
Sterpazzolina		4		4
Sterpazzola della Sardegna		1		1
Usignolo		1		1
Culbianco		50	1	51
Monachella		7		7

### **Puglia** - 6 siti, 13 rilevatori.

**Testa del Gargano, Vieste (FG)** - Lorenzo Gaudiano (EBN Puglia), Talamo Ventura (EBN Puglia).

**Porto di Vieste, Vieste (FG)** - Lorenzo Gaudiano (EBN Puglia), Massimo Notarangelo (EBN Puglia).

**Scoglio dell'Eremita, Polignano a Mare (BA)** - Tommy Capodiferro (EBN Puglia), Filippo D'Erasmus (EBN Puglia).

**Le Cesine, Vernole (LE)** - Cristiano Liuzzi (WWF), Giuseppe La Gioia (Or.Me.).

**Punta Palascia, Otranto (LE)** - Angelo Nitti (EBN Puglia), Giuseppe Nuovo (EBN Puglia), Enrico Ancora (EBN Puglia), Giovanni Tortorella (EBN Puglia), Gabriele Fortunato (EBN Puglia), Sergio Caporaletti (EBN Puglia).

**Gallipoli, Gallipoli (LE)** - Enrico Ancora (EBN Puglia), Giuseppe Nuovo (EBN Puglia), Angelo Nitti (EBN Puglia), Gabriele Fortunato (EBN Puglia), Sergio Caporaletti (EBN Puglia), Giovanni Tortorella (EBN Puglia).

Specie	T.Gargano	Vieste	Sc.Eremita	Le Cesine	P.Palascia	Gallipoli	TOT.
Berta maggiore			21	62	1		84
Berta minore			1	7			8
Chiurlo piccolo		3					3
Stercorarius sp.				1	1		2
Gabbiano corallino		3000		3		1	3004
Gabbiano roseo		4					4
Zafferano			1	1			2
Gabbiano corso						40	40
Sterna maggiore				1			1
Beccapesci		1	2	3	13		19
Mestolone		1					1
Svasso maggiore			1	1			2
Cormorano			2				2
Falco di palude		3					3
Albanella minore					1		1
Albanella pallida		1			1		2
Piovanello sp.	3						3
Rondone comune						1	1
Rondone maggiore					5		5
Culbianco					2		2

### **Basilicata** - 1 sito, 1 rilevatore.

**Bosco Pantano di Policoro, Policoro (MT)** - Egidio Fulco.

**Marche** - 1 sito, 1 rilevatore.

Ancona, Ancona (AN) - Francesco Vita.

**Veneto** - 1 sito, 2 rilevatori.

Scanno di Boccasette, Porto Tolle (RO) - Danilo Trombin, Lorenzo Zanella.

Specie	B.P.Policoro	Ancona	Boccasette	TOT.
Valpoca			12	12
Smergo minore			16	16
Svasso piccolo		1	24	25
Beccaccia di mare	1		2	3
Gabbiano corallino	36	14		50
Zafferano	1			1
Beccapesci	31		4	35
Sterna comune			1	1
Svasso maggiore			3	3
Airone cenerino			1	1
Falco di palude	7		1	8
Albanella reale	1			1
Sparviere	1			1
Poiana	2			2
Corriere piccolo	4			4
Fratino	8			8
Piovanello pancianera	1			1
Piro piro boschereccio	3			3
Piro piro culbianco	1			1
Rondone comune	300			300
Rondone pallido	30			30
Upupa	2			2
Sterpazzolina	20			20
Luì grosso	1			1
Culbianco	2			2



Smergo minore *Mergus serrator*. Bocca di Serchio (PI), dicembre 2009 (Alessio Quagliarini)

**SULA: classi di età e direzione di volo. Monitoraggio del 28/29.03.2009**

**Tabella 1.** Classi di età in percentuale (tra parentesi il numero).  $n = 271$

Liguria:  $n = 38$

Toscana:  $n = 48$

Lazio:  $n = 54$

Campania:  $n = 126$

Sicilia:  $n = 5$

	<b>Liguria</b>	<b>Toscana</b>	<b>Lazio</b>	<b>Campania</b>	<b>Sicilia</b>	<b>TOT.</b>
<b>Ad./Subad.</b>	89.5 (34)	58.3 (28)	79.6 (43)	53.2 (67)	60.0 (3)	<b>64.6 (175)</b>
<b>Imm.</b>	10.5 (4)	31.3 (15)	18.5 (10)	26.2 (33)		<b>22.9 (62)</b>
<b>Juv.</b>		10.4 (5)	1.9 (1)	20.6 (26)	40.0 (2)	<b>12.5 (34)</b>

**Tabella 2.** Direzione di volo in percentuale (tra parentesi il numero).  $n = 278$

Liguria:  $n = 38$

Toscana:  $n = 53$

Lazio:  $n = 54$

Campania:  $n = 128$

Sicilia:  $n = 5$

	<b>Liguria</b>	<b>Toscana</b>	<b>Lazio</b>	<b>Campania</b>	<b>Sicilia</b>	<b>TOT.</b>
<b>N</b>		35.8 (19)	64.8 (35)	1.6 (2)		<b>20.2 (56)</b>
<b>S</b>		62.3 (33)	31.5 (17)	82.8 (106)	20.0 (1)	<b>56.5 (157)</b>
<b>W</b>	84.2 (32)					<b>11.5 (32)</b>
<b>E</b>	7.9 (3)			0.8 (1)		<b>1.4 (4)</b>
<b>Pesca/Sosta</b>	7.9 (3)	1.9 (1)	3.7 (2)	14.8 (19)	80.0 (4)	<b>10.4 (29)</b>



## RISULTATI GENERALI MONITORAGGIO 28/29.03.2009

**Italia** - 9 regioni; 43 siti; 81 rilevatori.

Specie	Liguria	Toscana	Lazio	Campania	Sicilia	Puglia	Basilicata	Marche	Veneto	TOT.
Volpoca*		4	36	115-130					12	150-170
Orco marino		8								8
Orchetto marino		2								2
Smergo minore		14-17		2					16	32-35
Strolaga minore		2								2
Gavia sp.	2									2
Svasso piccolo		2			32			1	24	59
Berta maggiore		41	17	16	36	84				194
Berta minore	47	61		55-65	41	8				212-222
Sula*	36-40	52-54	51-57	123-138	5					265-290
Marangone dal ciuffo		3-4								3-4
Beccaccia di mare		7	17	63			1		2	90
Avocetta	3	17	13	36						69
Chiarlo piccolo	3	12	5	40		3				63
Labbo		4	1	4-5	1					10-11
Stercorario mezzano				3	1					4
Stercorarius sp.				2		2				4
Gabbiano corallino	10	16		154	37	3004	36	14		3271
Gabbiano roseo		5	4	3	2	4				18
Gabbiano corso			2	23	12	40				77
Zafferano	4	8	8	4	70	2	1			97
Gabbiano tridattilo		1			1					2
Sterna zampenere			1							1
Sterna maggiore		1				1				2
Beccapesci	64	150-170	45	285-310	67	19	31		4	665-710
Sterna comune		56	7						1	64
Germano reale		5		2						7
Canapiglia		10-12	13	8						31-33
Mestolone*	50	180-200	800-1000	600-650		1				1600-1800
Fischione*	8	31-38	200-250	55						280-320
Codone			35-40	5						40-45
Alzavola		70	67	30						167
Marzaiola*	12	46	200-220	450-500	105					800-850
Anatidi n. i.	66	150-170	93-103	124						433-463
Svasso maggiore	6	7-9	1	1	3	2			3	23-25
Garzetta	74	3	2	1						80
Airone bianco maggiore	6	1								7
Airone cenerino	1	1	1	2	2				1	8
Airone rosso	3									3

Le specie contrassegnate con l'asterisco sono state osservate in regioni contigue. Il numero totale rappresenta la stima.

Specie	Liguria	Toscana	Lazio	Campania	Sicilia	Puglia	Basilicata	Marche	Veneto	TOT.
Falco pescatore	1	1			1					3
Biancone	1									1
Nibbio bruno				1						1
Falco di palude	5	8	3	1	1	3	7		1	29
Albanella reale							1			1
Albanella minore			1			1				2
Albanella pallida						2				2
Circus sp.		1								1
Sparviere							1			1
Poiana				3			2			5
Gheppio	1	4		3						8
Pellegrino				9						9
Cavaliere d'Italia	12	10			1					23
Occhione					1					1
Fratino		5			4					9
Corriere grosso		2								2
Corriere piccolo				1	6					7
Piovanello pancianera		4	3							7
Piovanello sp.						3				3
Chiurlo maggiore		1	89	2	45					137
Pittima reale				20						20
Totano moro				1						1
Pettegola				1						1
Piro piro piccolo		1		1						2
Piro piro boschereccio				2						2
Piro piro culbianco		4								4
Combattente			105							105
Gufo di palude		1								1
Rondone comune		4		150		1	300			455
Rondone pallido							30			30
Rondone maggiore						5				5
Upupa		2		3			2			7
Torricollo				1						1
Calandrella				1						1
Calandro				1						1
Calandro maggiore				5						5
Sterpazzolina				4			20			24
Sterpaz. d. Sardegna				1						1
Luì grosso							1			1
Luì verde		2								2
Luì bianco		1								1
Usignolo				1						1
Codiroso comune		1								1
Culbianco			10	51		2	2			65
Monachella				7						7

Massimo Marcone, Lorenzo Pardini, Alessio Quaglierini



Gabbiano corallino *Larus melanocephalus* immaturo. Versilia, settembre 2007 (Alessio Quaglierini)

Una fortunata serie di circostanze, prima fra tutte il periodo di festività pasquali, ci ha permesso di compiere osservazioni giornaliere - dalle due alle tre ore durante il mattino - per una settimana consecutiva, potendo coronare il sogno di effettuare un "campo marini" a Bocca di Serchio, noto hot-spot ornitologico italiano per gli uccelli marini e non solo.

La sessione si è rivelata molto positiva, con l'osservazione di grossi numeri di *Sula Morus bassanus*, Limicoli, Stercoraridi, Gabbiano corallino *Larus melanocephalus* e Sternidi, e di ben 51 specie interessanti (27 marine e/o costiere).

Per quanto riguarda la *Sula*, ne abbiamo osservate circa 160, e di 138 abbiamo potuto rilevare la classe d'età, accertando la presenza di 2/3 di adulti e subadulti e 1/4 di immaturi. Pochi (meno del 9%), invece, i giovani osservati. La direzione di volo prevalente (oltre l'80%) è risultata S-SE.

La settimana è stata inoltre contraddistinta dall'osservazione di alcune specie rare e/o inusuali: Stercorario maggiore *Stercorarius skua*, Mugnaiaccio *Larus marinus*, Sterna di Rüppell *Sterna bengalensis*, e - tra i non marini - Gufo di palude *Asio flammeus*.

Volpoca	18		Germano reale	5
Smergo minore	8		Fischione	3
Strolaga mezzana	1		Mestolone	30-40
Sula	150-170		Marzaiola	15
Beccaccia di mare	25-27		Alzavola	31
Avocetta	27		Fistione turco	2
Pivieressa	1		Anas sp.	15
Piovanello pancianera	4		Svasso maggiore	1
Piovanello tridattilo	35-40		Garzetta	23
Piovanello maggiore	5		Airone cenerino	1
Chiurlo piccolo	75		Cormorano	20
Labbo	8-10		Nibbio bruno	1
Stercorario mezzano	2		Falco di palude	3
Stercorario maggiore	1		Lodolaio	1
Gabbiano roseo	1		Grillaio	3
Gabbianello	4		Fratino	3
Gabbiano corallino	400-420		Corriere grosso	4
Zafferano	6-7		Piviere dorato	1
Mugnaiaccio	1		Chiurlo maggiore	2
Sterna zampenere	2		Pettegola	1
Sterna maggiore	5		Pantana	4
Beccapesci	150-200		Piro piro piccolo	2
Sterna di Rüppell	1		Gabbiano comune	43
Sterna comune	100-120		Gufo di palude	1
Fratricello	70-80		Culbianco	4
Mignattino comune	2			
Mignattino piombato	5			

### Percentuale classi di età della Sula ( $n = 138$ )

Adulti/Subadulti: 66.7% ( $n = 92$ )

Immaturo: 24.6% ( $n = 34$ )

Giovani: 8.7% ( $n = 12$ )

## MIGRAZIONE PRE-RIPRODUTTIVA 2009 16-17 MAGGIO



Berta minore *Puffinus yelkouan*. Versilia, aprile 2007 (Nunzio Carpentiero).

Sabato 16 e domenica 17 maggio 2009 sono stati coperti 34 siti in otto regioni da parte di 58 rilevatori. Sono state censite 29 specie marine e/o costiere e altre 29 specie non marine ritenute interessanti. Poche (n = 25-26) le Sule *Morus bassanus* contattate, oltre la metà delle quali erano immaturi e il 30% giovani, e senza una direzione di volo preferenziale. Per completezza di informazioni, circa 15-20 giorni dopo (prima settimana di giugno), è stata rilevata in Toscana una sensibile attività migratoria di immaturi e giovani.

Molto significativi i numeri rilevati di Berte (circa 1700 Berte maggiori *Calonectris diomedea*, circa 6300 Berte minori *Puffinus yelkouan*), Stercoraridi (18-21 Labbi *Stercorarius parasiticus*, 22-23 Stercorari mezzani *Stercorarius pomarinus* dei quali ben 14 in branco a Caorle - Veneto, 1 Stercorario maggiore *Stercorarius skua* in Liguria, 3 *Stercorarius sp.*) e Sternidi (oltre 400 Beccapesci *Sterna sandvicensis*, 1 Sterna di Rüppell *Sterna bengalensis* in Toscana, circa 850 Mignattini comuni *Chlidonias niger* dei quali più di 800 in Campania).

Alessio Quaglierini

### Liguria - 8 siti, 16 rilevatori.

Capo Ampelio, Bordighera (IM) - Mara Calvini, Massimo Pettavino (Cuneobirding), Rudy Valfiorito.

Capo Mele, Andora (SV) - Rudy Valfiorito, Gian Pietro Pittaluga (Liguriabirding), (Lorenza Marchisio).

Foce del Sansobbia, Albissola (SV) - Giuseppe Valeri (LIPU Genova), Aldo Verner (LIPU Genova), (Adelaide Ceciarelli).

Marina Grande Arenzano, Arenzano (GE) - Carla Rapetti, Daniele Baroni.

Punta Chiappa, Camogli (GE) - Mauro Giorgini (Liguriabirding), Mauro Silveri (Liguriabirding).

Foce dell'Entella, Lavagna (GE) - Tiberio Bertolone (Liguriabirding), Daniela Papi (Liguriabirding).

Punta Manara, Sestri Levante (GE) - Sara Sanetti (Liguriabirding).

Fiumaretta, Ameglia (SP) - Roberto Giagnoni.

Specie	C.Ampelio	C.Mele	F.Sansobbia	Arenzano	P.Chiappa	F.Entella	P.Manara	Fiumaretta	TOT.
Berta minore	6	1		19	2				28
Berta n.i.			6						6
Sula	5-6	1		1	2	1			10-11
Marangone dal ciuffo	1	2							3
Stercorario maggiore					1				1
Zafferano					1	1			2
Sterna maggiore	1								1
Beccapesci	2								2
Sterna comune	4								4
Mignattino comune	1								1
Sternidi n.i.					4				4
Gazza marina								1	1
Cigno reale		7							7
Anatidi n.i.					2				2
Pellicano comune					1				1
Garzetta	10	11	1	8					30
Airone bianco mag.			13	17					30
Airone cenerino			3						3
Airone rosso			5						5
Cormorano		2	2	3	3			1	11
Pecchiaiolo	2		4						6
Falco di palude			1						1
Cavaliere d'Italia				3		4			7
Corriere grosso			1			3			4
Corriere piccolo			1						1
Gabbiano comune							3		3

Nei giorni 16 e 17 maggio 2009 sono stati monitorati otto siti, tra i quali è stata rilevata una considerevole variabilità per quanto concerne le specie osservate, i dati quantitativi e le direzioni di spostamento degli individui. Di conseguenza, gli osservatori hanno avuto difficoltà a trovare riscontri tra siti differenti (es. osservare in diverse località i medesimi individui) ed in alcuni casi anche ad individuare eventuali doppi conteggi (es. Berta minore *Puffinus yelkouan*).

Sono state osservate 10-11 Sule *Morus bassanus*.

Le specie di maggior interesse, almeno a livello regionale, sono risultate Stercorario maggiore *Stercorarius skua* e Sterna maggiore *Hydroprogne caspia* per la presenza, Gazza marina *Alca torda* per il periodo inusuale. Tra le specie non marine, di rilievo l'osservazione di un Pellicano comune *Pelecanus onocrotalus* immaturo.

Nei quattro siti del Ponente (Capo Ampelio, Capo Mele, Foce Sansobbia, Arenzano) è stato osservato un transito migratorio di Ardeidi relativamente consistente in prossimità della costa, mentre le osservazioni "tardive" di Cormorano *Phalacrocorax carbo* e Cavaliere d'Italia *Himantopus himantopus* trovano riscontro in anni precedenti al progetto.

Carla Rapetti - Daniele Baroni

## Toscana - 7 siti, 11 rilevatori.

Fiumetto, Pietrasanta (LU) - Andrea Vezzani.

Bocca di Serchio, Vecchiano (PI) - Alessio Quaglierini, Luca Bracci, Ernesto Occhiato, Luciano Quaglierini.

Bocca d'Arno, Pisa (PI) - Massimo Marcone, Francesca Cimino.

Calambrone, Pisa (PI) - Lorenzo Pardini.

Calafuria, Livorno (LI) - Lorenzo Pardini.

Punta Falcone, Piombino (LI) - Roberto Macii.

Marina di Alberese, Grosseto (GR) - Fausto Corsi, Marco Dragonetti.

Specie	Fiumetto	B. Serchio	B. Arno	Calambrone	Calafuria	P. Falcone	M. Alberese	TOT.
Volpoca			5	2				7
Strolaga mezzana							1	1
Berta maggiore*	10-12	100-110	240-260	60-70	190-200	160-180	60-80	760-840
Berta minore*	12-14	220-240	440-480	270-280	130-140	300-350	350-450	1550-1750
Sula	2	3	2					7
Marangone dal ciuffo		1		1	1	7		10
Beccaccia di mare		15						15
Avocetta		4						4
Pivieressa		7						7
Piovanello tridattilo		9						9
Voltpietre		1						1
Labbo*	2	5-6	7-9					11-14
Stercorario mezzano			4-5					4-5
Gabbiano corallino*	7	99	50	17	1	22		150-170
Gabbiano corso		4	1		2			7
Beccapesci*	9	35-40	35-40	115-120	3			160-180
Sterna di Rüppell			1					1
Sterna comune		19	5					24
Fratricello	1	19		17				37
Mignattino comune*	9	30	21					50-60
Sternidi n.i.							2	2
Marzaiola		1						1
Moretta		1						1
Svasso maggiore		2						2
Cormorano			2			4		6
Nitticora			8					8
Nibbio bruno			1					1
Pecchiaiolo		23	1					24
Fratino		2						2
Corriere grosso		21						21
Pettegola		1						1
Gabbiano comune	6	2						8
Tortora selvatica			7					7

Le specie contrassegnate con l'asterisco sono state osservate in siti contigui. Il numero totale rappresenta la stima.

Nei giorni 16 e 17 maggio 2009 sono stati coperti sette siti con 11 rilevatori. Quattro siti sono stati coperti il sabato, cinque la domenica.

Sono state osservate 32 specie interessanti (20 marine e/o costiere), e sono stati rilevati notevoli numeri di Berta maggiore *Calonectris diomedea*, Berta minore *Puffinus yelkouan*, Stercoraridi e Gabbiano corallino *Larus melanocephalus*.

Poche le Sule *Morus bassanus* osservate, oltre la metà delle quali erano giovani. Non è stata rilevata nessuna direttrice migratoria preferenziale.

Altre osservazioni interessanti sono risultate quelle di Marangone dal ciuffo *Phalacrocorax aristotelis* a Bocca di Serchio, area raramente frequentata dalla specie e, sempre a Bocca di Serchio, di 23 Pecchiaioli *Pernis apivorus* in migrazione con direttrice W-E.

Da segnalare infine, per la sua rarità, l'osservazione di Sterna di Rüppell *Sterna bengalensis*.

Alessio Quaglierini



## Lazio - 2 siti, 4 rilevatori.

Torre Flavia, Ladispoli (RM) - Roberto Lippolis (GRoBI), Iolanda Bellone.

Macchiatonda, Santa Marinella (RM) - Steven Heuting, Sergio Muratore (GRoBI).

Specie	T.Flavia	Macchiatonda	TOT.
Berta maggiore	20-25	18-23	<b>38-48</b>
Berta minore	4		<b>4</b>
Sula	2		<b>2</b>
Beccaccia di mare		6-8	<b>6-8</b>
Gabbiano corso		6-8	<b>6-8</b>
Beccapesci		1	<b>1</b>
Germano reale	9		<b>9</b>
Anatidi n.i.		14	<b>14</b>
Falco pescatore	1		<b>1</b>
Lodolaio	1		<b>1</b>
Limicoli n.i.	8		<b>8</b>

## Campania - 3 siti, 6 rilevatori.

Variconi, Castelvoturno (CE) - Danila Mastronardi (ASOIM), Elio Esse (ASOIM).

Foce dei Regi Lagni, Castelvoturno (CE) - Davide De Rosa (ASOIM), Salvatore Pace (ASOIM).

Acquamorta, Procida (NA) - Marcello Giannotti (ASOIM), Mark Walters (ASOIM).

Specie	Variconi	F. Regi Lagni	Acquamorta	TOT.
Berta maggiore*	95-100	40-50	40-50	<b>160-180</b>
Berta minore*	300-310	340	93	<b>500-600</b>
Sula		4		<b>4</b>
Beccaccia di mare	1	4		<b>5</b>
Voltapietre		4		<b>4</b>
Stercorario mezzano		1		<b>1</b>
Gabbiano corallino		2		<b>2</b>
Gabbiano corso		1		<b>1</b>
Gabbianello		2		<b>2</b>
Sterna zampenere		1		<b>1</b>
Beccapesci*	25-30	40	2	<b>50-60</b>
Fratichello		6		<b>6</b>
Mignattino comune*	125-130	700-800		<b>750-850</b>
Mignattino alibianche		2		<b>2</b>
Mignattino piombato		2		<b>2</b>
Piovanello comune		6		<b>6</b>

Le specie contrassegnate con l'asterisco sono state osservate in siti contigui. Il numero totale rappresenta la stima.

Domenica 17 maggio 2009 in Campania sono stati coperti tre siti - nella costa settentrionale della regione - con sei rilevatori. Sono state osservate 16 specie, con numeri interessanti di Berta maggiore *Calonectris diomedea*, Berta minore *Puffinus yelkouan* e Mignattino comune *Chlidonias niger*.

Il sito più produttivo è stato quello di Foce Regi Lagni, dove sono state osservate tutte le Sule *Morus bassanus* di questo monitoraggio, solo quattro individui immaturi. L'importanza per questo sito di stop-over è evidenziata anche dall'osservazione di specie non molto comuni in Campania, quali il Mignattino alibianche *Chlidonias leucopterus* e il Mignattino piombato *Chlidonias hybrida*.

**Davide De Rosa**

## Sardegna - 7 siti, 11 rilevatori.

Capo Falcone - Mauro Sanna.

Punta Scorno, Asinara - Danilo Pisu, Cristina Fiesoli.

Capo Testa, Santa Teresa di Gallura (OT) - Alberto Fozzi (CRiMM onlus).

Capo Comino, Siniscola (NU) - Egidio Trainito.

Capo Carbonara, Villasimius (CA) - Simona Pisano, Vincenzo Loi.

Capo S. Elia, Cagliari (CA) - Nicola Floris.

Capo Spartivento, Domus de Maria (CA) - Carla Zucca, Franco Lavezzi, Sergio Nissardi.

Specie	C.Falcone	P.Scorno	C.Testa	C.Comino	C.Carbonara	C.S.Elia	C.Spartivento	TOT.
Berta maggiore	50-60	120-130	20-30	120-140	130-170	1	120-140	561-671
Berta minore	20-25	780-820	500-600	2000-2200	400-450		120-140	3820-4235
Marangone dal ciuffo	60-65	50-55	140-160	50-55	50	14	8-10	372-409
Gabbiano corallino	2							2
Gabbiano corso	15-20	3-4	10-15	18		2	4	52-63
Beccapesci	4							4
Sterna comune	40-45							40-45
Fratricello	20-25							20-25
Germano reale	8							8
Cormorano	5							5
Fenicottero						22		22

La prima attività di monitoraggio svolta il 16 e 17 maggio 2009 ha rivelato la particolarità della Sardegna nel contesto nazionale derivante dalla diffusa presenza di colonie nidificanti di uccelli marini lungo quasi tutto il perimetro costiero. Come già rilevato in precedenti esperienze relative al conteggio delle Berte, gli uccelli tendono a spostarsi dai luoghi di alimentazione alle colonie (e viceversa, secondo gli orari) secondo direzioni parallele alla costa. Influiscono in modo determinante sulla direzione le condizioni meteo e l'orario di rilevamento, mentre sono pochi i casi in cui si osservano gruppi stazionari o in attività di pesca. Ci sono buone ragioni per pensare che i conteggi corrispondano al numero di uccelli in spostamento e che il rischio di doppi conteggi sia molto basso.

Le specie osservate sono sostanzialmente quattro (Berta maggiore *Calonectris diomedea*, Berta minore *Puffinus yelkouan*, Marangone dal ciuffo *Phalacrocorax aristotelis*, Gabbiano corso *Larus audouinii*).

Gli Sternidi sono stati censiti solo quanto il sito di rilevamento era in prossimità di isolotti o lagune.

La mancanza di osservazioni, in questo periodo, di altri uccelli marini è confermata dai dati "storici", che indicano presenza di Sule, Stercoraridi, Alcidi e altri principalmente in periodo invernale e all'inizio della primavera.

Egidio Trainito

## Sicilia - 2 siti, 4 rilevatori.

Foce dell'Ippari, Vittoria (RG) - Carlo Cappuzzello, Egle Gambino.

Capo Murro di Porco, Siracusa (SR) - Giovanni La Grua, Roberto Brambilla

Specie	F.Ippari	C.Murro	TOT.
Berta maggiore	13	75-80	88-93
Berta minore		22-24	22-24
Sula		1	1
Pivieressa	1		1
Voltapietre	1		1
Gabbiano corso		5	5
Zafferano		1	1
Gabbiano tridattilo		1	1
Sterna zampanere	3		3
Beccapesci	4	1	5
Occhione		1	1
Corriere piccolo	2		2
Fratino	1		1
Piovanello pancianera	5		5
Gambecchio comune	5		5

### Marche - 1 sito, 1 rilevatore.

Ancona, Ancona (AN) - Francesco Vita.

Specie	Ancona
Berta maggiore	1
Gabbiano corallino	2
Pecchiaiolo	1

### Veneto - 4 siti, 5 rilevatori.

Foce dell'Adige, Chioggia (VE) - Aldo Tonelli.

Lido di Venezia, Venezia (VE) - Maria Giovanna Mitri, Stefano Castelli.

Eraclea Mare, Eraclea (VE) - Giacomo Sgorlon.

Valle Vecchia di Caorle, Caorle (VE) - Fabio Piccolo.

Specie	F. Adige	L. Venezia	Eraclea M.	V.V. Caorle	TOT.
Sula			1		1
Marangone dal ciuffo*	1	1	1	1	3
Labbo	1	3	1	2	7
Stercorario mezzano		1	2	14	17
Stercorarius sp.		3			3
Gabbiano corallino	12		3		15
Sterna maggiore			1		1
Beccapesci	150-200	8-10	12-14	20	190-244
Sterna comune	15-20	15-20	2	2	34-44
Fratello				2	2
Mignattino comune		1	1		2
Cigno reale			1		1
Svasso maggiore				1	1
Cormorano	2		2		4
Gabbiano comune			16		16

\*Specie osservata in aree contigue

Il 16 maggio 2009 sono stati coperti quattro siti - tutti in provincia di Venezia - con cinque rilevatori. Sono state censite 10 specie di uccelli marini e/o costieri. Tra essi, particolare importanza assume l'osservazione di alti numeri di Stercoraridi in tutti i siti monitorati. Interessantissima l'osservazione di un gruppo monospecifico di 14 Stercorari mezzani *Stercorarius pomarinus* a Valle Vecchia di Caorle. La conoscenza degli Stercorari è relativamente scarsa nelle acque venete, e i dati di presenza sono pochi e talvolta confusi, legati anche al non facile riconoscimento delle specie nelle varie livree giovanili e stagionali (3 *Stercorarius sp.* osservati in questo censimento). I dati ottenuti sembrano aggiornare quanto riferito nella Check List del Veneto, dove il Labbo *Stercorarius parasiticus* è considerato migratore irregolare mentre lo Stercorario mezzano appare di comparsa occasionale.

Interessante anche l'osservazione di una Sula *Morus bassanus* ad Eraclea Mare, dato che conferma lo status di specie rara sul litorale veneto, ma di comparsa forse regolare. In netto aumento sulle coste venete, invece, il Marangone dal ciuffo *Phalacrocorax aristotelis*, contattato in tutti i siti monitorati.

I Laridi sono stati censiti con la sola presenza scarsa del Gabbiano corallino *Larus melanocephalus*, mentre gli Sternidi - con cinque specie - hanno rappresentato la famiglia più numerosa osservata lungo le nostre coste. Da segnalare l'osservazione di 150-200 Beccapesci *Sterna sandvicensis* alla foce dell'Adige, relativa a soggetti appartenenti a una vicina colonia riproduttiva. Da segnalare, infine, l'osservazione ad Eraclea Mare di una Sterna maggiore *Hydroprogne caspia*, specie scarsa ma regolare durante la migrazione lungo l'alta costa adriatica.

**Giacomo Sgorlon**



Berta maggiore *Calonectris diomedea*. Capo Mele, Savona, luglio 2009 (Gian Pietro Pittaluga)

**SULA: classi di età e direzione di volo. Monitoraggio del 16/17.05.2009**

**Tabella 1.** Classi di età in percentuale (tra parentesi il numero).  $n = 23$

Liguria:  $n = 8$   
 Toscana:  $n = 7$   
 Lazio:  $n = 2$   
 Campania:  $n = 4$   
 Sicilia:  $n = 1$   
 Veneto:  $n = 1$

	Liguria	Toscana	Lazio	Campania	Sicilia	Veneto	TOT.
<b>Ad./Subad.</b>	37.5 (3)	14.3 (1)					<b>17.4 (4)</b>
<b>Imm.</b>	25.0 (2)	28.6 (2)	100.0 (2)	100.0 (4)	100.0 (1)	100.0 (1)	<b>52.2 (12)</b>
<b>Juv.</b>	37.5 (3)	57.1 (4)					<b>30.4 (7)</b>

**Tabella 2.** Direzione di volo in percentuale (tra parentesi il numero).  $n = 25$

Liguria:  $n = 10$   
 Toscana:  $n = 7$   
 Lazio:  $n = 2$   
 Campania:  $n = 4$   
 Sicilia:  $n = 1$   
 Veneto:  $n = 1$

	Liguria	Toscana	Lazio	Campania	Sicilia	Veneto	TOT.
<b>N</b>		42.9 (3)	100.0 (2)		100.0 (1)		<b>24.0 (6)</b>
<b>S</b>		57.1 (4)					<b>16.0 (4)</b>
<b>W</b>	50.0 (5)			100.0 (4)			<b>36.0 (9)</b>
<b>E</b>	40.0 (4)					100.0 (1)	<b>20.0 (5)</b>
<b>Pesca/Sosta</b>	10.0 (1)						<b>4.0 (1)</b>

## RISULTATI GENERALI MONITORAGGIO 16-17.05.2009

**Italia:** 8 regioni; 34 siti; 58 rilevatori.

Specie	Liguria	Toscana	Lazio	Campania	Sicilia	Sardegna	Marche	Veneto	TOT.
Volpoca		7							7
Strolaga mezzana		1							1
Berta maggiore		760-840	38-48	160-180	88-93	561-671	1		1608-1833
Berta minore	28	1550-1750	4	500-600	22-24	3820-4235			5924-6641
Berta n. i.	6								6
Sula	10-11	7	2	4	1			1	25-26
Marangone dal ciuffo	3	10				372-409		3	388-425
Beccaccia di mare		15	6-8	5					26-28
Avocetta		4							4
Pivieressa		7			1				8
Piovanello tridattilo		9							9
Voltapietre		1		4	1				6
Labbo		11-14						7	18-21
Stercorario mezzano		4-5		1				17	22-23
Stercorario maggiore	1								1
Stercorarius sp.								3	3
Gabbiano corallino		150-170		2		2	2	15	171-191
Gabbiano corso		7	6-8	1	5	52-63			71-93
Zafferano	2				1				3
Gabbianello				2					2
Gabbiano tridattilo					1				1
Sterna zampanere				1	3				4
Sterna maggiore	1							1	2
Beccapesci	2	160-180	1	50-60	5	4		190-244	412-456
Sterna di Rüppell		1							1
Sterna comune	4	24				40-45		34-44	102-117
Fratichello		37		6		20-25		2	65-70
Mignattino comune	1	50-60		750-850				2	803-913
Mignattino alibianche				2					2
Mignattino piombato				2					2
Sternidi n. i.	4	2							6
Gazza marina	1								1
Cigno reale	7							1	8
Germano reale			9			8			17
Marzaiola		1							1
Moretta		1							1
Anatidi n. i.	2		14						16
Svasso maggiore		1						1	2
Pellicano comune	1								1
Garzetta	30								30
Nitticora		8							8
Airone bianco maggiore	30								30
Airone cenerino	3								3
Airone rosso	5								5
Cormorano	11	6				5		4	26
Fenicottero						22			22

Specie	Liguria	Toscana	Lazio	Campania	Sicilia	Sardegna	Marche	Veneto	TOT.
Falco pescatore			1						1
Nibbio bruno		1							1
Pecchiaiolo	6	24					1		31
Falco di palude	1								1
Lodolaio			1						1
Occhione					1				1
Cavaliere d'Italia	7								7
Corriere grosso	4	21							25
Corriere piccolo	1				2				3
Fratino		2			1				3
Piovanello pancianera					5				5
Piovanello comune				6					6
Gambecchio comune					5				5
Pettegola		1							1
Limicoli n. i.			8						8
Gabbiano comune	3	8						16	27
Tortora selvatica		7							7



Gabbiano tridattilo *Rissa tridactyla*. Versilia, aprile 2007 (Nunzio Carpentiero)